

Prossima fermata, Partito Democratico

Pubblicato: Giovedì 28 Ottobre 2010



La politica non ha ancora stufato, e l'elettore di sinistra non è un nostalgico disamorato. L'ha dimostrato, la sera del 27 ottobre, la sala piena di **Villa Truffini a Tradate**: piena innanzitutto di giovani, cioè di quelli che più di altri dovrebbero essere disamorati, in particolare dalla sinistra.

Luoghi comuni, evidentemente, con i quali sempre più spesso la politica ormai procede. Ma proprio ad eliminare alcuni luoghi comuni, e a dire alla politica di cosa vogliono parlare davvero, sono accorse una cinquantina di persone.

L'occasione era l'incontro con il consigliere regionale **Pippo Civati** a pochi giorni da "**Prossima Fermata, Italia**" la convention tra "democratici che vogliono parlare di cose concrete" previsto a Firenze nel fine settimana del 5-7 novembre, sotto l'ospitalità del sindaco della città **Matteo Renzi**. Una occasione per "non parlare del proprio ombelico", come sperano gli organizzatori della kermesse toscana, che è stata colta innanzitutto nella serata tradatese: nella quale sono stati affrontati argomenti come il lavoro, il rapporto tra tivù e istruzione, la riforma Gelmini, facendosi domande come "Ma il Pd sta con la Fiom o con Marchionne?" e rispondendosi che, forse, sta un po' con l'uno e un po' con l'altro e l'importante è capirne più approfonditamente le ragioni.

Una manifestazione di buona volontà che il consigliere regionale globetrotter – quest'estate Civati ha fatto persino un viaggio, documentato dall'Unità, **su tutti i luoghi che hanno fatto l'Unità d'Italia** – ha raccolto e riconsegnato a una platea che fa sperare bene nel futuro. Un patrimonio da tenere caro, ora affidato alla giovanissima ma tostissima **neosegretaria del circolo di Tradate Alice Bernardoni**, e che ha visto tra gli spettatori anche il consigliere regionale **Stefano Tosi**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

